



LAVORO Euroconference

Edizione di venerdì 1 dicembre 2023

NEWS DEL GIORNO

[Anticipo rinnovo contratti P.A.: le indicazioni Inps per il flusso UniEMens](#)
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

[Portale disabilità: primo rilascio Inps Sportello Unico invalidità civile](#)
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

[Inps: proroga dei termini di trasmissione UniEMens lavoro sportivo](#)
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

[Confronto tra retribuzione da contratto collettivo e principio art. 36 Cost.](#)
di Redazione

Anticipo rinnovo contratti P.A.: le indicazioni Inps per il flusso UniEMens

di Redazione

L'Inps, con [messaggio 24 novembre 2023, n. 4191](#), fornisce chiarimenti in merito alle modalità di compilazione del flusso UniEMens relativamente all'anticipo del rinnovo dei contratti della P.A.

Il tema in oggetto è quello inerente all'anticipo di erogazione dell'incremento di cui all'art. 1, comma 609, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, a valere per l'anno 2024 con il cedolino di dicembre 2023, secondo quanto previsto dall'art. 3 del D.L. 18 ottobre 2023, n. 145.

Il messaggio n. 4191/2023 ricorda anche come tale riconoscimento non concorra ai fini della determinazione della spettanza dell'esonero parziale IVS riproposta per l'anno 2023 in prima battuta dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197, come modificato in aumento (rispetto alle percentuali) dall'art. 39 del decreto – legge 4 maggio 2023, n. 48.

Il messaggio n. 4191/2023 precisa quindi come operare le opportune registrazioni nel flusso UniEMens al fine di garantire da un lato la corretta esposizione dell'anticipo, e dall'altro di cristallizzarne la neutralizzazione ai fini dell'esonero parziale IVS.

Seminario di specializzazione

**Rapporti di lavoro di amministratori,
soci e familiari**

Scopri di più

Portale disabilità: primo rilascio Inps Sportello Unico invalidità civile

di **Redazione**

L'Inps, con [messaggio 24 novembre 2023, n. 4193](#), fornisce chiarimenti in merito al primo rilascio del Portale della disabilità e delle annesse funzionalità previste nella piattaforma, con particolare riferimento allo Sportello Unico invalidità civile.

Il rilascio di tale portale va nella direzione di garantire standard sempre più elevati di trasparenza e semplificazione dei servizi offerti.

All'interno del portale dedicato sarà possibile visualizzare il certificato medico introduttivo, così come conoscere i riferimenti temporali e geografici della visita, da parte di chi abbia presentato domanda di prestazioni di invalidità, ovvero di disabilità, ai sensi della Legge n. 68/1999 e della Legge n. 104/1992.

Inoltre, il portale consentirà di consultare tutta la documentazione medica già in possesso dell'Istituto.

Sarà, inoltre, possibile visualizzare nella sezione appositamente dedicata tutto lo stato dei pagamenti delle prestazioni già riconosciute ed erogate.

Master di specializzazione

**Progettare e gestire la previdenza
complementare**

Scopri di più



NEWS DEL GIORNO

Inps: proroga dei termini di trasmissione UniEMens lavoro sportivo

di Redazione

L'Inps, con [messaggio 29 novembre 2023, n. 4268](#), comunica la proroga dei termini di trasmissione dei flussi UniEMens rispetto a particolari figure inserite all'interno della riforma del lavoro sportivo.

Il messaggio in oggetto rimanda in via preliminare a sua volta al messaggio n. 4012 del 14 novembre 2023, mediante il quale l'Istituto aveva comunicato il posticipo al 30 novembre degli obblighi di versamento contributivo per le collaborazioni coordinate e continuative, ivi comprese quelle aventi carattere amministrativo – gestionale, e per i dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche autorizzati a svolgere attività retribuita.

Con il messaggio Inps n. 4268/2023 viene previsto lo slittamento alla data del 7 dicembre 2023 per quanto concerne l'obbligo di assolvere alla trasmissione telematica dei flussi UniEMens.

Special Event

Come instaurare rapporti di lavoro in smart working

Scopri di più



Confronto tra retribuzione da contratto collettivo e principio art. 36 Cost.

di **Redazione**

La Cassazione Civile Sezione Lavoro, con sentenza 10 ottobre 2023, n. 28320, ha stabilito che allorché il giudice deve sottoporre a valutazione un salario determinato a mezzo di una contrattazione collettiva che il lavoratore deduca essere in contrasto con l'articolo 36 della Costituzione, deve applicarsi comunque il principio per cui, pur individuando in prima battuta i parametri della giusta retribuzione nel Ccnl, non è escluso che questi siano sottoposti a controllo e nel caso disapplicati allorché l'esito del giudizio di conformità all'articolo 36 della Costituzione si riveli negativo, secondo il motivato giudizio discrezionale del giudice, con conseguente nullità delle relative clausole, dovendo osservarsi che la Costituzione ha accolto una nozione di remunerazione della prestazione di lavoro non come prezzo di mercato, ma come retribuzione sufficiente ossia adeguata ad assicurare un tenore di vita dignitoso, non interamente rimessa all'autodeterminazione delle parti individuali né dei soggetti collettivi mentre i due requisiti di sufficienza e proporzionalità costituiscono limiti all'autonomia negoziale anche collettiva.

Master di specializzazione

Laboratorio Contratti di lavoro

Scopri di più